



**NO Unione Europea**



**NO euro**

# LE ISTITUZIONI DELL' UNIONE EUROPEA

**Parlamento europeo** :è composto da 785 deputati.

Ha tre sedi : Strasburgo (sedute plenarie), Lussemburgo (segreteria) e Bruxelles (commissioni) . Gli europarlamentari , eletti direttamente dai cittadini dell'Unione ogni 5 anni, si riuniscono in base alle loro idee politiche e non a seconda del Paese d'origine.

**Consiglio Europeo**: è formato dai ministri di tutti i paesi dell'Unione Europea.

Ha due sedi: Bruxelles (Belgio) e Lussemburgo (Lussemburgo).

**Commissione europea**: è composta da 27 commissari.

Ha sede a Bruxelles.

**Corte di giustizia**: è composta da 27 giudici.

Ha sede ha Lussemburgo.

**Corte dei conti**: è composta da 27 membri .

Ha sede a Lussemburgo.

**Banca centrale Europea**: con la nascita dell'Euro è diventata il principale centro di decisioni finanziarie dell'Unione.

Ha sede a Francoforte.



**Di tutti questi organismi solo il  
parlamento europeo nasce dal  
voto popolare**

# Paesi membri UE

Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria.



# Paesi membri UE ma fuori dall'euro

Bulgaria, Croazia, Danimarca  
Regno Unito, Rep.Ceca,  
Romania, Svezia, Ungheria



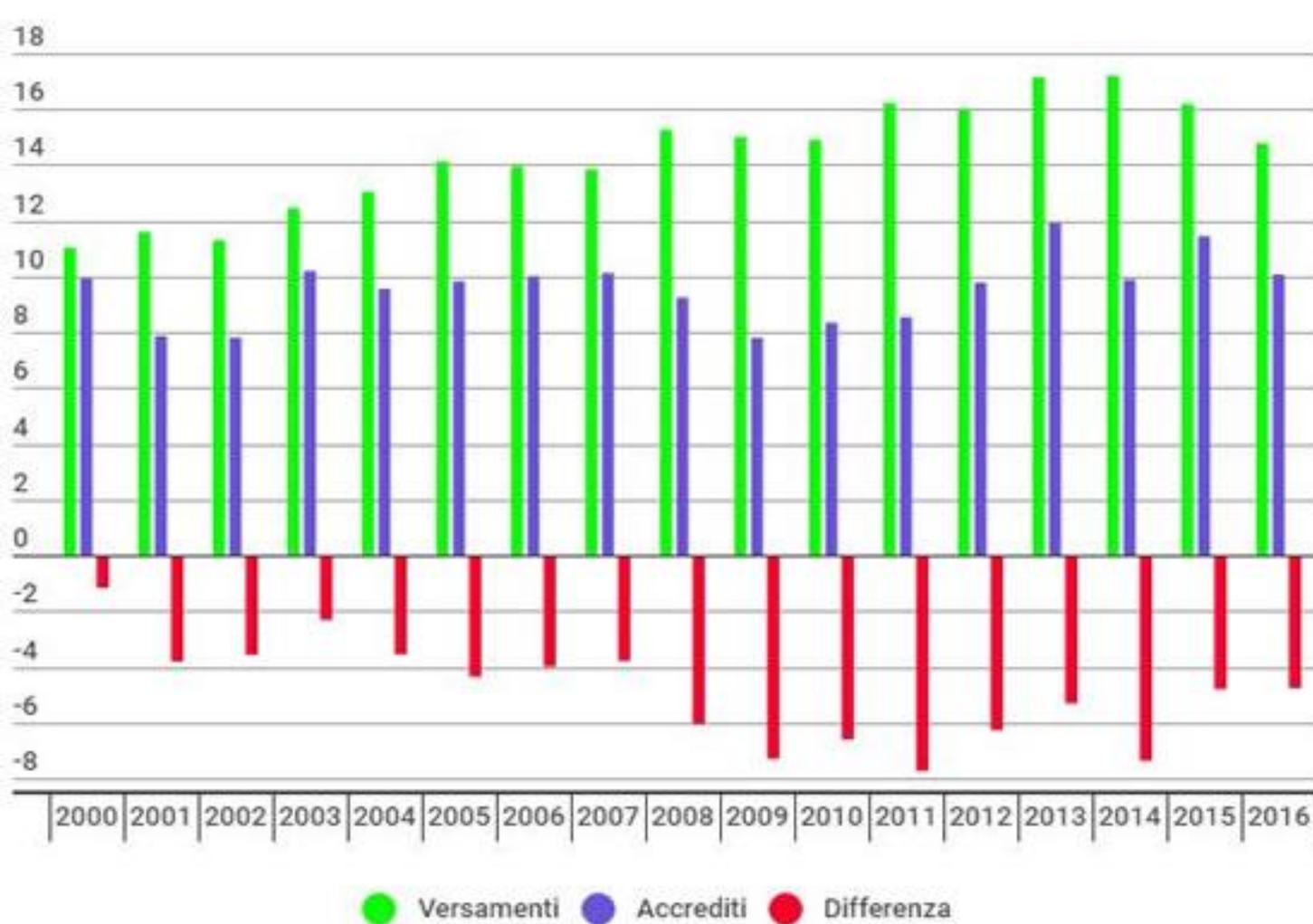
**Se stare nella UE e  
nell'euro è la  
salvezza, come mai i  
Paesi non UE e i Paesi  
UE ma senza euro,  
non sono alla ridotti  
alla miseria?**

**Paesi non membri  
UE(troppo piccoli)**

Andorra, Città del  
Vaticano, Monaco,  
Liechtenstein, San  
Marino, Islanda

**Paesi non membri  
(abbastanza grandi)**

Armenia, Azerbaigian  
Bielorussia, Georgia,  
Moldova, Norvegia,  
Russia, Svizzera.Ucraina



Dal 2000 al 2017 l'Italia ha versato al bilancio Ue 64,7 MILIARDI IN PIU' rispetto alle somme accreditate all'Italia dalla stessa Ue e questo senza contare che, nella contribuzione al bilancio Ue NON è compreso il "Sostegno finanziario ai paesi dell' UEM", servito per "aiutare" la Grecia, l'Irlanda, il Portogallo, la Spagna e Cipro.

## I soldi buttati per l'iscrizione al club UE

Le somme che la UE ci ha accreditato non sono per spese a nostra scelta, ma per programmi ridicoli, inutili quando non dannosi, basati su una documentazione demenziale e con controlli secondo "convenienza".



## Il costo delle tre sedi

il costo dell'Unione Europea , dalle 3 sedi agli stipendi dei funzionari, dai parlamentari alle pensioni, dalle traduzioni alle sedi estere, è pari a meno di 10 miliardi di euro, il 6% del suo bilancio.

**Il PE è l'unica istituzione democraticamente eletta del mondo ad avere sede in diverse città: Bruxelles e Strasburgo, ma anche Lussemburgo, dove ha sede il Segretariato Generale.**

**Secondo alcune stime, i costi annuali della dispersione geografica dell'europarlamento sono compresi fra i 156 e i 204 milioni di euro. Nei 435 km che separano le due città si spostano circa 5.000 persone fra deputati, assistenti e personale amministrativo determinando uno spreco di denaro e un'emissione annuale di CO2 che supera le 19.000 tonnellate. Tutti i 766 deputati del PE e i 160 funzionari della Commissione hanno un ufficio sia a Bruxelles sia a Strasburgo. 150 funzionari hanno addirittura un terzo ufficio in Lussemburgo. Se a questo si aggiunge che la sede di Strasburgo viene utilizzata solo per 42 giorni, ma necessita tutto l'anno di manutenzione e riscaldamento, si ottiene uno spreco di denaro disarmante.**

# La casta parassitaria europea

Con 213.924 euro all'anno, gli eurodeputati guadagnano un 878% in più rispetto ai cittadini comunitari

... e il 209% in più rispetto ai parlamentari nazionali / Anche i membri dei parlamenti nazionali, però, se la cavano bene, con entrate che in certi casi superano i 150.000 euro

Un cittadino bulgaro dovrebbe lavorare 108 anni per guadagnare ciò che un eurodeputato del suo paese consegue nell'arco di una legislatura...  
(maggiori dettagli in tabella)



Nazione	reddito dei parlamentari nazionali (l'anno)	reddito del cittadino (l'anno)
Francia	117.324 €	21.494 €
Germania	150.432 €	27.646 €
Paesi Bassi	120.384 €	20.814 €
Italia	114.681 €	21.004 €
Belgio	105.786 €	27.462 €
Irlanda	102.872 €	24.782 €
Austria	98.165 €	24.816 €
Costa Rica	96.274 €	20.026 €
Gran Bretagna	94.624 €	26.024 €
Svezia	90.374 €	24.546 €
Finlandia	86.524 €	26.474 €
Grecia	85.474 €	21.806 €
Slovacchia	70.574 €	26.524 €
Slovenia	63.754 €	20.824 €
Portogallo	54.214 €	20.024 €
Spagna	53.484 €	21.024 €
Lussemburgo	51.424 €	44.704 €
Estonia	40.484 €	14.344 €
Polonia	40.284 €	12.714 €
Repubblica Ceca	32.464 €	17.904 €
Lettonia	28.754 €	12.214 €
Lituania	28.534 €	12.964 €
Cipro	28.204 €	22.744 €
Malta	24.484 €	17.354 €
Ungheria	18.874 €	14.214 €
Romania	15.884 €	20.024 €
Bulgaria	10.244 €	9.904 €



Fonte: Parlamento Europeo, 7 dicembre 2011. Tutti i dati in euro lordo.  
Nota: la cifra degli eurodeputati si riferisce al 2011 (anno di inizio legislatura).

## Le pensioni d'oro

Età di pensionamento

funzionari Ue a **63** anni

Prepensionamento

**55** anni

Metodo di calcolo



**70%**  
dell'ultimo stipendio

Pensione media



**5.700** euro al mese

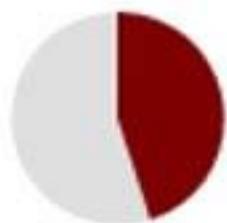
Pensione media dirigenti



**13.000**  
euro al mese

Onere per la Ue

**1,500** miliardi nel 2014



**+45%**  
rispetto al 2008

## Fisco leggero e benefit

Aliquota  
fiscale



Tre assegni familiari



- per la famiglia
- per i figli
- per indennità scolastica

Indennità di dislocazione



**16%**  
dello stipendio

Bonus per i figli



**20.000** euro l'anno  
per ogni figlio in asilo



assegno scolastico per i figli  
più grandi anche se le scuole  
sono gratis

Malattia



trattenuta dell'**1,7%**  
sullo stipendio  
come copertura malattia

## Parassiti europei

A Bruxelles lavora per noi una squadra immensa, 46 mila funzionari, dal primo all'ultimo livello, il sedicesimo, quanto la popolazione di una cittadina. Con qualche anno di anzianità, con gli extra per moglie e figli, la casa pagata, l'indennità per il lavoro fuori sede, al tredicesimo livello già si incassa quanto un capo di governo in qualsiasi paese europeo, tranne quello italiano dove si guadagna di più: il privilegiato eurocrate, arriva a 16.358 euro e 80 cent.

Ogni due anni i funzionari passano di grado, automaticamente, al di là del merito. Hanno raggiunto almeno il tredicesimo livello 4.365 funzionari e, di questi, 1.760 sono al livello superiore. In totale, in stipendi, la Ue paga 4,5 miliardi di euro all'anno.

Un funzionario comunitario versa appena l'1,7% dello stipendio base per la mutua e lo 0,01% per l'assicurazione infortuni.

Un semplice usciere o una segretaria arriva a guadagnare 6 mila euro netti al mese, un archivista e un traduttore fino a 9 mila euro e gli alti dirigenti hanno uno stipendio di 16 mila euro. Il presidente della Commissione europea ha uno stipendio mensile di oltre 24 mila euro. Funzionari e dipendenti Ue hanno diritto a scuole speciali per i loro figli. Tra strutture e professori la Ue spende quasi 200 milioni l'anno. Inoltre nonostante le scuole siano gratuite per ogni bambino che va all'asilo il genitore riceve un assegno scolastico di 20 mila euro l'anno come se dovesse pagare la retta all'Università di Harvard. La Commissione spende per la sicurezza dei propri edifici 30 milioni l'anno e il Parlamento 36 milioni. Poi scopriamo che a dicembre 2012 sono stati destinati a 661.500 euro per le divise di autisti e usciери, 2.340.000 per matite, gomme e altra cancelleria e oltre 300.000 euro per finanziare club, circoli sportivi e culturali.

Che dire poi delle fornitissime cantine delle istituzioni europee dove sono stoccate 47.000 bottiglie di pregiatissimo vino del valore complessivo di mezzo miliardo.

## Stipendi e spese pazzes della UE



**Si finisce sotto processo se si sbaglia la misura della vongola. La rivolta dei pescatori a Venezia perché, stando alle norme comunitarie, basta che tra le milioni di vongole pescate ce ne sia anche solo una di un millimetro più piccola dei 2,5 cm consentiti, che scattano multe fino a 4.000 euro.**



**Ma nel porto di Cattolica e di tutta l'Emilia Romagna le turbo soffianti che strappano questo mollusco bivalve dalla sabbia sono ferme. "Non si trova una vongola "legale" nemmeno a pagarla a peso d'oro. Arrivano a un diametro di 22 millimetri poi si bloccano e spesso muoiono. E l'Europa ha stabilito che non si possono raccogliere e commerciare le vongole con diametro inferiore a 25 millimetri.**

## **Le assurdità della UE**



# Le nostre tassano pagano per queste belle decisioni



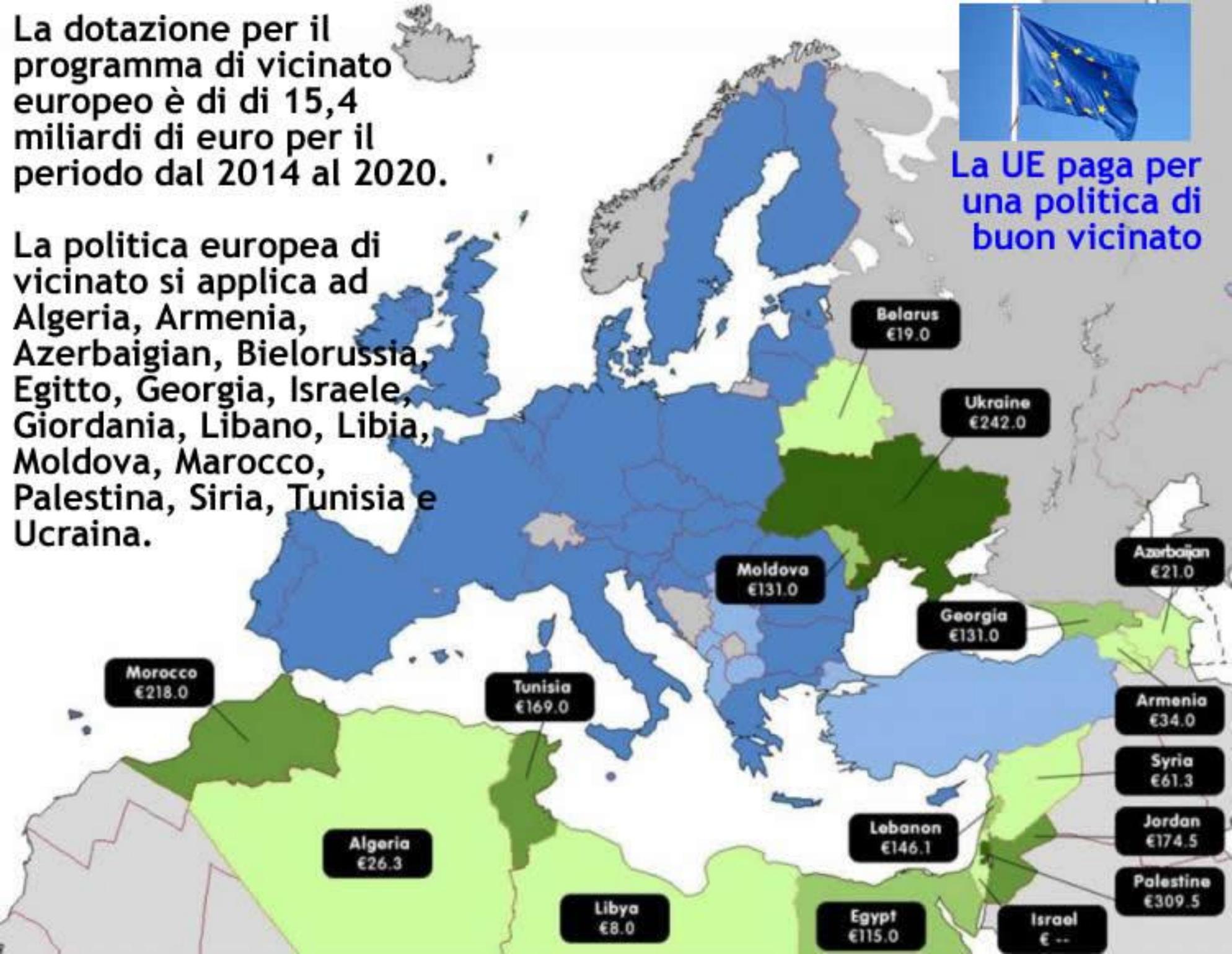
45 mm di diametro minimo per limoni e mandarini, 35 mm per le clementine, 53 mm per le arance. Per i kiwi si è invece ricorsi al peso: minimo 90 g per la categoria “extra”, 70 e 65 per quelle inferiori. Perfino le lattughe non sfuggono al delirio “misuratorio” di Bruxelles, che pur risparmiandoci dei “pesi” e dei “calibri” minimi si dilunga in una serie di criteri per l’omogeneità dei prodotti nell’imballaggio da far venire il mal di testa. La questione torna però per pesche e pesche noci, per le quali è richiesto un calibro minimo di 56 mm per le extra e 51 mm per le altre; per le pere (60 mm per le extra, 55 per le altre); le fragole (25 e 18 mm); e l’uva da tavola (minimo 75 g a grappolo). Infine, i peperoni e i pomodori. “Il calibro è determinato dal diametro massimo della sezione equatoriale all’asse del frutto, in funzione del peso oppure del numero di frutti”, si legge nel Regolamento. Mentre, in caso di prodotti confezionati, “per i pomodori ‘oblunghi’, la lunghezza deve essere sufficientemente uniforme”.

La dotazione per il programma di vicinato europeo è di di 15,4 miliardi di euro per il periodo dal 2014 al 2020.



La UE paga per una politica di buon vicinato

La politica europea di vicinato si applica ad Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Moldova, Marocco, Palestina, Siria, Tunisia e Ucraina.





La Coldiretti ha segnalato l'entrata in vigore del regolamento Ue che, applicato anche ai "novel food", permetterà di riconoscere gli insetti sia come "nuovi alimenti", sia come "prodotti tradizionali" da Paesi terzi. Si potrà quindi produrli e venderli anche in Italia.

## **Favori doganali UE per gli alimenti (a danno dei Paesi mediterranei) in cambio di favori doganali alla UE (per prodotti tipicamente nord-europei)**

**Nel 2020 saranno rimossi i dazi sulle banane latinoamericane.**

**2016 - Via libera a 35mila tonnellate di olio d'oliva tunisino a dazio zero.**

**Tredici anni fa l'Europa ha liberalizzato le importazioni di qualunque prodotto - tutto escluse le armi - in arrivo dai Paesi meno sviluppati. Per riso, zucchero e banane l'azzeramento dei dazi venne spalmato tra il 2002 e il 2009. La risicoltura è andata in tilt.**



# Spese pazze

1,4 miliardi di euro per "l' Europa creativa";  
542 milioni di euro per la lotta alla povertà nel Vietnam;  
4,5 miliardi alla Turchia per l' allargamento della UE;  
80 milioni per progetti di innovazione in Egitto (con altri 5 miliardi di euro in favore dello sviluppo sostenibile dell' economia egiziana);  
5,5 miliardi di euro per doni di buon vicinato;  
13 milioni di euro per i trasporti dell' Algeria ;  
51 miliardi di euro per la politica estera dell' Europa (quale?);  
185 milioni di euro per "approfondire la comprensione della UE";  
630 milioni ogni anno per 3.417 diplomatici dell' Unione Europea nel mondo;  
440 milioni alla Giordania;  
29 milioni alla Somalia per le infrastrutture più 200 milioni per la promozione dell' istruzione;  
6 miliardi di euro come regalo alla Mauritania;  
1,46 miliardi di euro per la "diversità culturale" in Europa;  
500 milioni di euro in dono allo Zambia;  
200 milioni per la propaganda ecologica nel Mediterraneo;  
96 miliardi di euro per sostegno e cooperazione verso Paesi Terzi;  
3 milioni di euro ai musulmani della Birmania.  
520 milioni di euro al Mali;  
6 miliardi di euro in regalo alla Mauritania;  
10 milioni di euro alle Isole del Pacifico per le energie rinnovabili;  
35 milioni in regalo alla Giordania;  
850 milioni di euro ai Paesi del Sud Mediterraneo;  
27,2 milioni a Cipro per la tutela dell' ambiente;  
40 milioni di euro allo Yemen;  
25 milioni di euro per le comunità rurali marocchine;  
4 milioni alle imprese del Costa Rica;  
35 milioni in regalo all' Ecuador per una dichiarata politica di rinuncia all' estrazione petrolifera;  
126 milioni per la riforma sanitaria in Marocco;  
13 milioni di euro alla Fondazione Lindh per il dialogo interculturale;  
varie iniziative per un totale di circa 3,5 miliardi di euro in favore dei Palestinesi;  
varie iniziative per un totale di oltre 5,17 miliardi di euro per i Tunisini;  
varie iniziative per un totale di quasi 2,80 miliardi di euro ai Libanesi.



# Le bufale che ci rifilano i tifosi dell'UE - 1



## 1) Il mercato unico

**Principio:** la pace fra i popoli deriva dall'armonia fra economie. **Attuazione:** uno spazio unico dominato da 4 libertà fondamentali e dalle regole che ne derivano. Ogni norma nazionale che sia d'impaccio, spazzata via. Questa geniale intuizione e' la piu' grande fortuna su cui comodamente sediamo inconsapevoli. Ha permesso durante la seconda meta' del '900 una crescita enorme che ha portato l'economia europea, dalla disastrosa situazione post-bellica, a maggiore mercato mondiale.

L'Unione Europea nasce nel 1992. L'euro inizia nel 2002.

Non c'è nessun legame con la crescita post-bellica, che è esplosa negli anni '60 e '70. Non c'è nessun vero motivo per aver alienato (per di più, pagando) la sovranità degli Stati alla UE. I legami e gli scambi fra Paesi europei sono andati avanti per quasi mezzo secolo, senza Unione.

# Le bufale che ci rifilano i tifosi dell'UE - 2

## 2) Le 4 liberta` fondamentali



1. Libera circolazione delle persone. Oggi, chi viaggia fuori dall'Europa sa bene quali siano le difficoltà che si incontrano e da` per scontato che fare il pendolare quotidianamente fra Paesi UE sia così` agevole. Questa liberta` non e` pero` liberta` turistica: ad essa e` collegata alla liberta` di ogni cittadino di stabilirsi in ogni Stato membro con pari diritti dei residenti.

2. Libera circolazione delle merci: i dazi doganali persistono solo per l'ingresso di merci nel territorio dell'Unione. All'interno, non esistono barriere di nessun tipo, espandendo di gran lunga la portata che offre il mercato interno e aumentando le possibilita` di crescita per gli imprenditori. Con la libera circolazione delle merci e` arrivato l'imponente corpus normativo di tutela dei consumatori, frutto diretto della legislazione UE e prima inesistente.

La libera circolazione delle persone ha prodotto una vistosa emigrazione di forza lavoro a basso costo che nei Paesi più deboli ha accelerato la disoccupazione.

La libera circolazione delle merci ha prodotti vantaggi ai Paesi esportatori e il corpus normativo di tutela dei consumatori, serve solo ai produttori più forti, e comunque poteva essere fatto senza l'Unione.

# Le bufale che ci rifilano i tifosi dell'UE - 3

3. Libera circolazione dei capitali: questo principio assoluto e` stata la molla che ha consentito di realizzare buona parte del mercato unico, compresa l'Unione monetaria. L'assenza di restrizioni alla circolazione dei capitali ha permesso la realizzazione della liberta` di circolazione dei lavoratori e della liberta` di stabilimento in ogni Paese dell'Unione, senza incorrere in ostacoli o in leggi del proprio paese che per mantenere i capitali all'interno del suo territorio disincentivano i cittadini da questa possibilita`. E` oggi in vigore il SEPA, Single European Payment Area, che usiamo ogni giorno senza saperlo e che consente pagamenti in tutta la zona Euro come se fossero pagamenti nazionali, con enorme beneficio di tutti, tranne che delle banche che hanno dovuto sostenere grandi costi per implementare la normativa.

4. Libera circolazione dei servizi: la liberta` di spostarsi in un altro Stato dell'Unione e di prestare li` i propri servizi e` uno dei piu` importanti diritti del cittadino europeo. Al lavoratore che si sposta in un altro Stato deve essere garantita la parita` di trattamento rispetto ai lavoratori che di quel paese hanno la nazionalita`, ne` e` possibile imporre alcun parametro di residenza ne` qualsiasi altra discriminazione. Immensa l'importanza di tutta la legislazione derivante da questo principio, per imprese e lavoratori, in termini di tutela dell'uguaglianza e lotta alla discriminazione sul lavoro.



**La libera circolazione dei capitali è stata l'acceleratore delle delocalizzazioni. Con centinaia di imprese spostate in Paesi con minori costi. I pagamenti europei come quelli nazionali è qualcosa che serve ai Cittadini come un'epidemia di morbillo.**

**La libera circolazione dei servizi è un metodo di colonizzazione delle multinazionali. Spostarsi in altri Stati si chiama emigrazione forzata.**

# Le bufale che ci rifilano i tifosi dell'UE - 4

## 3) Unione Monetaria e Unione Bancaria

L'Euro è stato uno dei pochi baluardi nella crisi. Per esempio, ha conservato il suo valore, permettendo ai risparmi di milioni di cittadini di non volatilizzarsi nel nulla. Una moneta unica permette immediatezza negli scambi, maggiore stabilità e maggiore crescita. Abbiamo oggi anche un'Unione Bancaria: dopo la crisi nessuno Stato o ente sovranazionale al mondo ha prodotto regole così penetranti (forse perfino troppo) sull'attività delle banche e dei mercati finanziari.



## 4) I diritti

A partire dagli anni '60 la Corte di Giustizia ha sfornato senza sosta principi che presiedono alla tutela dei diritti umani in ogni Stato UE. Esiste oggi un bagaglio granitico di tutele che ogni cittadino europeo possiede, con qualunque nazionalità: uguaglianza, diritto alla vita, diritti dei minori, protezione dei consumatori, sanità, sicurezza sul lavoro, tutela ambientale e protezione delle risorse biologiche. La stragrande maggioranza delle leggi che tutelano l'uguaglianza sul posto di lavoro, il diritto a un giusto processo, il rispetto dell'ambiente, la tutela della salute sono europee.

## 5) Le fondamenta di una pace duratura

L'UE nasce da una fondamentale intuizione dei suoi padri: la pace tra i popoli passa prima dalla pace tra le economie. Ecco perché il mercato unico,

**Il baluardo della crisi è quello che fa pagare ai correntisti i debiti delle banche? Le regole penetranti sono quelle di MPS, Etruria e Veneta?**

**AmMESSO che i diritti siano aumentati con la UE, il che è discutibile, nessuno di essi ha bisogno di una UE per essere difeso**

**La pace in Europa è durata mezzo secolo, senza UE. La UE invece ha facilitato il terrorismo,**

# La iattura Ue e euro -1



1. Il giorno dopo l'entrata dell'euro il costo della vita in Italia è raddoppiato e il potere d'acquisto è dimezzato
2. Grazie all'ingerenza dei Paesi europei nel Medio Oriente, l'UE ha favorito il terrorismo
3. La politica agricola e alimentare della UE ha gradualmente indebolito i Paesi UE del mediterraneo
4. L'emigrazione interna promossa dalla UE ha inondato i Paesi più ricchi di manodopera a basso costo, indebolendo l'occupazione autoctona
5. Il libero spostamento di capitali ha favorito la delocalizzazione delle imprese verso Paesi con minori costi del lavoro, della fiscalità e della burocrazia

6. La UE ha imposto il delirante sistema degli appalti che consente nepotismo e tangenti dietro una scudo "legale"
7. La UE ha perseguito interventi criminali nei Paesi ex-Jugoslavia
8. La UE ha portato alle sanzioni verso la Russia danneggiando i Paesi esportatori come l'Italia
9. La UE fa una politica demenziale e criminale verso i migranti e i profughi di guerre che essa stessa ha favorito

## La iattura Ue e euro -2



Nella Storia molti Paesi hanno dovuto cedere la loro sovranità, ma solo con la UE i membri hanno anche dovuto pagare per farlo.

*Il problema oggi non è SE uscire dalla UE e dall'euro, ma COME farlo coi minori danni e i maggiori vantaggi*



## **Le ambigue radici ideologiche della UE**

**Joseph Goebbels, ministro della Propaganda del Terzo Reich:**  
*"La tecnologia dei trasporti e delle telecomunicazioni sta accorciando le distanze tra i popoli e questo condurrà inevitabilmente all'integrazione europea".* Goebbels bis:  
*"Tempo cinquant'anni e la gente non penserà più in termini di nazione".*

**Adolf Hitler:** *"Noi siamo più interessati all'Europa di qualsiasi altro Paese. La nostra nazione, la nostra cultura, la nostra economia, sono cresciute entro un più ampio contesto europeo. Pertanto dobbiamo essere i nemici di ogni tentativo di introdurre elementi di discordia e distruzione in questa famiglia di popoli"*